

FONTANETO franco-fine, fase di impluvio FNT3

Distribuzione geografica e pedoambiente

Il suolo FNT3 si colloca nella parte meridionale del comune di Chieri (TO), dai confini del centro abitato sino a Pessione ed al confine con il comune di Riva presso Chieri (TO). La distribuzione di questo suolo appare discontinua, localizzandosi negli ampi impluvi che solcano in senso Nord-Sud la superficie occupata dai suoli FNT1 e FNT2, con i quali forma una superficie pianeggiante compresa fra i depositi sabbiosi del Quaternario ed i suoli CARENA, evolutisi sui depositi fluviali più recenti. Probabilmente si tratta di una superficie i cui materiali hanno origini non lontane da quelli che costituiscono i suoli CARENA, ma sui quali un'erosione intensa ha comportato la genesi di un substrato pedologico decisamente più giovane. L'uso del suolo è completamente agrario, con prevalenza dell'utilizzazione a prato stabile. Procedendo verso sud compaiono anche colture orticole in pieno campo a causa della vicinanza con le superfici sabbiose del Santenese. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0851.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi, la cui tessitura si colloca sempre al limite fra la famiglia franco-grossolana e quella franco-fine, posizionandosi di poco all'interno di quest'ultima. La disponibilità di ossigeno è moderata o imperfetta, il drenaggio è buono o mediocre. La lavorabilità è buona, il tempo di attesa per le lavorazioni dopo pioggia che saturi il suolo è inferiore a tre giorni. Procedendo da Nord verso sud si nota un aumento della frazione grossolana nel profilo, a causa della vicinanza con i depositi sabbiosi di Santena.

Profilo: Il topsoil ha colore bruno olivastro o bruno olivastro chiaro e tessitura franca o franco sabbiosa. Il subsoil può avere colore bruno olivastro chiaro o bruno giallastro chiaro, con screziature giallo olivastre bruno grigiastre e tessitura da franca a franco-limosa. Concrezioni di Fe-Mn sono presenti nel subsoil.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: POIR0090

Localizzazione: LIVORNA

Pendenza: 4°

Esposizione: 160°

Uso del suolo: Prati permanenti irrigui

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 20 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; resistenza: debole; cementazione debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo. Orizzonte Bw : 20 - 50 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; resistenza: debole; cementazione debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo.

Orizzonte BCg : 50 - 90 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; screziature 4 % , con dimensioni medie di 2 mm, con limite diffuso, dominanti di colore giallo olivastro (2,5Y 6/8), secondarie di colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; resistenza: debole; cementazione debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 2 % , 1 mm, presenti nella matrice; masse di ferro-manganese 1 % , 1 mm, presenti nella matrice.

Orizzonte Cg : 90 - 120 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); colore delle facce bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tipo colore variegato; screziature 6 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo olivastro (2,5Y 6/8), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; resistenza: debole; cementazione debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 4 % , 2 mm, presenti nella matrice.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si riconosce l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-BCg; la variabilità riguarda soprattutto la granulometria, che aumenta in diametro procedendo da Nord verso Sud. Si nota inoltre una certa variabilità nelle condizioni di idromorfia.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

06/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dalla località Fontaneto nel comune di Chieri (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Prossima al 100% lungo l'intero profilo del suolo.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

220 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

n.i.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre con limitazioni a causa della disponibilità di ossigeno che comportano una prevalenza del prato stabile sulle altre colture, anche a causa della vicinanza con suoli migliori.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato